



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

---

**n. 55 del 03/03/2021**

**Oggetto:** DETERMINAZIONI IN MERITO AL RICONOSCIMENTO DEI COMPENSI ALLE COMMISSIONI GIUDICATRICI DELLE PROCEDURE DI CONCORSO E DI SELEZIONE DEL PERSONALE, IN RECEPIMENTO DEL D.P.C.M. 24 APRILE 2020. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALL'ART. 38 DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE PROCEDURE CONCORSUALI ALLEGATO AL REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

IL PRESIDENTE

**RICHIAMATI:**

- l'art. 97 della Costituzione, secondo il quale *“Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge”*;
- il D.lgs. 165/2001, ed in particolare
  - l'articolo 35, comma 1, che stabilisce le modalità di assunzione;
  - l'articolo 35, comma 3, lettera e), che regola la composizione delle commissioni di concorso;
  - l'articolo 35-bis, comma 1, lettera a), che indica le cause di incompatibilità per i componenti e i segretari delle commissioni di concorso;
  - l'articolo 36, comma 2, in materia di acquisizione del personale con contratti di lavoro flessibile;

EVIDENZIATO inoltre che il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. 267/2000, prevede altre forme speciali di reclutamento a tempo determinato e segnatamente quelle previste dagli articoli:

- art. 90, che regola le assunzioni a tempo determinato negli “uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, del presidente della provincia, della giunta o degli assessori, per l’esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge”;
- art. 108, secondo il quale: “Il sindaco ... e il presidente della provincia, ..., possono nominare un direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, e secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi...”;
- art. 110, relativamente alla copertura a tempo determinato di posti di “responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione”;

RICHIAMATO l’articolo 18, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, che stabilisce: “Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato di concerto con il Ministro del tesoro, sono determinati, per tutti i tipi di concorso, i compensi da corrispondere al presidente, ai membri ed al segretario delle commissioni esaminatrici, nonché al personale addetto alla vigilanza”;

CONSIDERATO che la legge 56/2019, all’articolo 3, comma 13, stabilisce: “Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede all’aggiornamento, anche in deroga all’[articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 30 luglio 2010, n. 122](#), dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l’accesso a un pubblico impiego indetti dalle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e dagli enti pubblici non economici nazionali, nonché al personale addetto alla vigilanza delle medesime prove concorsuali, secondo i criteri stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 1995. All’attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Tali incarichi si considerano attività di servizio a tutti gli effetti di legge, qualunque sia l’amministrazione che li ha conferiti”;

VISTO il D.P.C.M. 24 aprile 2020, recante “Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)” pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, serie generale n. 225 del 10 settembre 2020;

PRESO atto che l’articolo 1 del suddetto D.P.C.M. ai commi 4 e 5 dispone:

- “4. Le amministrazioni ad ordinamento autonomo e gli enti pubblici non economici possono stabilire, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, compensi aumentati o diminuiti del dieci per cento rispetto a quelli stabiliti dal presente decreto.
5. Le Regioni e le autonomie locali, nell’esercizio della propria autonomia, possono recepire quanto previsto dal presente decreto.”;

ATTESO che l’articolo 89 del TUEL stabilisce:

- al comma 1: “1. Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l’ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di

*professionalità e responsabilità”;*

- al comma 4: *“4. In mancanza di disciplina regolamentare sull’ordinamento degli uffici e dei servizi o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di reclutamento prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487”;*

RICHIAMATO il vigente Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali, approvato con decreto del Presidente n. 167 del 05/09/2018 e ss.mm.ii., ed in particolare l’articolo 38 che regola i compensi delle commissioni di concorso;

RICORDATO che l’amministrazione ha sempre compensato i componenti esterni delle commissioni di concorso in applicazione delle disposizioni del D.P.C.M. 23 marzo 1995;

EVIDENZIATO che, non essendo mai stati aggiornati i compensi, è via via divenuto più difficoltoso reclutare componenti esterni dotati delle necessarie professionalità;

RITENUTO necessario pertanto aggiornare i compensi delle commissioni, recependo il D.P.C.M. 24 aprile 2020, ma esercitando la propria autonomia organizzativa garantita dalla legge e pertanto rimodulando gli importi ivi previsti, per tenere conto del fatto che i predetti importi sono stati previsti per procedure concorsuali di maggiore complessità e che comportano un maggiore numero di sedute, quindi non risultano pienamente rispondenti alla realtà dell’Ente;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2015, in attuazione dell’art. 29-bis del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001, recante «Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale»;
- il CCNL Regioni e autonomie locali 31 marzo 1999, il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, in merito al sistema di classificazione del personale degli enti locali;

ESAMINATO l’allegato A) al presente decreto, che prevede:

- rispetto ai compensi del d.p.c.m. 24 aprile 2020:
  - a) compenso base ridotto del 50 % per le selezioni a tempo indeterminato ed a tempo determinato ex art. 90, 108 e 110 del TUEL (ad eccezione del compenso fisso per i commissari per le selezioni per i profili A e B1 che viene fissato in € 300,00);
  - b) compenso integrativo invariato;
  - c) compenso massimo limitato ad € 2.000,00;
  - d) mancata previsione del compenso per il presidente di commissione, il segretario ed i componenti dei comitati di vigilanza in quanto tale compito viene ordinariamente svolto da dipendenti dell’ente;
- per le selezioni a tempo determinato, medesimi criteri di cui sopra, con riduzione del

20% sui soli compensi base, di cui alle lettere a) e c);

RICORDATO che in ossequio al principio di onnicomprensività del trattamento economico e per garantire una corretta gestione delle risorse pubbliche i compensi non spettano per i componenti delle commissioni dipendenti dell'ente;

PRESO ATTO pertanto che i compensi approvati con il presente atto da riconoscere ai membri di commissioni di concorso o di selezione sia interne che esterne sono riconoscibili solo a esperti esterni all'Amministrazione che bandisce il concorso o la selezione;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. 267/2000;
- il Dlgs. 165/2001;
- lo Statuto provinciale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PRESO ATTO degli allegati pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL dal Dirigente del Servizio Finanziario e Gestione del Personale, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente atto;

#### DECRETA

- 1) DI RECEPIRE il D.P.C.M. 24 aprile 2020 nel proprio Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali, approvando l'allegato documento riportante i compensi dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorso e delle altre procedure selettive e le relative istruzioni applicative (allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e che viene allegato al Regolamento medesimo) ;
- 2) DI MODIFICARE pertanto l'art. 38 del vigente Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali, nel seguente modo, nell'intesa che devono ritenersi abrogate tutte le disposizioni interne che risultino in contrasto con la presente regolamentazione :

Testo vigente	Testo nuovo
<p><b>ART. 38 COMPENSI</b></p> <p>1. Ai Componenti la Commissione Esaminatrice spettano i compensi previsti dal DPCM 23/3/1995, aumentati del 20% ex DPCM 8/5/1996, o da norme successive di tempo in tempo vigenti.</p> <p>2. Ai Dirigenti dell'Ente ed al Segretario Generale, svolgenti funzioni di Presidente o di Componente di Commissione, non spetta alcun compenso, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 24, comma 3, decreto legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, alle</p>	<p><b>ART. 38 COMPENSI</b></p> <p>1. Ai Componenti esterni della Commissione Esaminatrice spettano i compensi previsti nell'allegato "A" al presente Regolamento.</p>

<p><del>medesime condizioni di cui sopra.</del></p> <p>3. Si considera un'unica seduta quella svoltasi nell'arco di una giornata anche se interrotta dalla pausa per il pasto.</p> <p>4. Le aziende specializzate o i consulenti professionali cui si può fare ricorso per le preselezioni o in altre fasi del concorso, qualora non facciano parte della Commissione, vengono retribuiti in base ai contratti con gli stessi stipulati.</p>	<p>2. Si considera un'unica seduta quella svoltasi nell'arco di una giornata anche se interrotta dalla pausa per il pasto.</p> <p>3. Le aziende specializzate o i consulenti professionali cui si può fare ricorso per le preselezioni o in altre fasi del concorso, qualora non facciano parte della Commissione, vengono retribuiti in base ai contratti con gli stessi stipulati.</p>
--	--

- 3 ) DI DARE ATTO che i predetti compensi spettano solamente ai componenti delle Commissioni esterni all'Ente e non ai dipendenti, in ossequio al principio della omnicomprensività del trattamento economico;
- 4) DI DARE MANDATO al Servizio Organizzazione di inviare, per conoscenza, il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU, oltre che ai Dirigenti e all'Ufficio Personale;
- 5) DI PUBBLICARE il testo del Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali, come modificato ed integrato con il presente atto, in "Amministrazione Trasparente", nell'apposita sezione dedicata ai Regolamenti.

Il Presidente  
(ROSSI DIEGO)  
con firma digitale

**ALLEGATO “A” AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE  
PROCEDURE CONCORSUALI**

**Sezione I – Tabelle dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso e selezione per assunzioni a tempo indeterminato e determinato ex art. 90, 108 e 110 del TUEL**

CONCORSI/ SELEZIONI PER ASSUNZIONI RELATIVE AI PROFILI PROFESSIONALI A CUI SI ACCEDE MEDIANTE AVVIAMENTO DEGLI ISCRITTO NELLE LISTE DI COLLOCAMENTO (CATEGORIA A e B1)

<b>Componente della Commissione</b>	<b>Compenso base</b>	<b>Compenso integrativo (valore corrisposto per ciascun candidato esaminato)</b>	<b>Limite massimo compenso</b>
Commissario esterno	Euro 300,00	Euro 0,50	Euro 2.000,00

CONCORSI/ SELEZIONI PER ASSUNZIONI RELATIVE AI PROFILI DI CATEGORIA B3 E C

<b>Componente della Commissione</b>	<b>Compenso base</b>	<b>Compenso integrativo (valore corrisposto per ciascun elaborato o candidato esaminato)</b>	<b>Limite massimo compenso</b>
Commissario esterno	Euro 800,00	Euro 0,80	Euro 2.000,00

CONCORSI/ SELEZIONI PER ASSUNZIONI RELATIVE AI PROFILI DI CATEGORIA D

<b>Componente della Commissione</b>	<b>Compenso base</b>	<b>Compenso integrativo (valore corrisposto per ciascun elaborato o candidato esaminato)</b>	<b>Limite massimo compenso</b>
Commissario esterno	Euro 900,00	Euro 1,00	Euro 2.000,00

CONCORSI/ SELEZIONI PER ASSUNZIONI RELATIVE AI PROFILI DI QUALIFICA DIRIGENZIALE

<b>Componente della Commissione</b>	<b>Compenso base</b>	<b>Compenso integrativo (valore corrisposto per ciascun elaborato o candidato esaminato)</b>	<b>Limite massimo compenso</b>
Commissario esterno	Euro 1.000,00	Euro 1,00	Euro 2.000,00

Ai componenti supplenti e ai componenti che cessano dall'incarico di componente i compensi base sono dovuti in misura proporzionale al numero delle sedute di commissione cui hanno partecipato, qualora siano esterni all'Ente. In caso di suddivisione delle commissioni esaminatrici in sottocommissioni, ai componenti di queste ultime, qualora esterni all'Ente, compete il compenso base, ridotto del 50%, e il solo compenso integrativo per candidato esaminato nella misura fissata per gli altri commissari.

I compensi integrativi sono rapportati per ogni componente e per il segretario delle singole sottocommissioni al numero dei candidati esaminati da ciascuna sottocommissione e non possono eccedere i limiti massimi dei compensi previsti per i commissari di concorso.

**Sezione II – Compensi dei componenti delle commissioni di selezione per assunzioni a tempo determinato**

Per le selezioni per assunzioni a tempo determinato si applicano i citati compensi, ridotti del 20% solo per la quota di compenso base, mentre rimane invariato il compenso integrativo.



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **773 /2021** ad oggetto:

" DETERMINAZIONI IN MERITO AL RICONOSCIMENTO DEI COMPENSI ALLE COMMISSIONI GIUDICATRICI DELLE PROCEDURE DI CONCORSO E DI SELEZIONE DEL PERSONALE, IN RECEPIMENTO DEL D.P.C.M. 24 APRILE 2020. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALL'ART. 38 DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE PROCEDURE CONCORSUALI ALLEGATO AL REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 02/03/2021

Sottoscritto dal Responsabile  
(MENOZZI IURI)  
con firma digitale





**PROVINCIA  
DI PARMA**

SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -  
ECONOMATO - SISTEMI INFORMATIVI

**PARERE di REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. **773 / 2021** ad oggetto:

DETERMINAZIONI IN MERITO AL RICONOSCIMENTO DEI COMPENSI ALLE COMMISSIONI GIUDICATRICI DELLE PROCEDURE DI CONCORSO E DI SELEZIONE DEL PERSONALE, IN RECEPIMENTO DEL D.P.C.M. 24 APRILE 2020. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALL'ART. 38 DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE PROCEDURE CONCORSUALI ALLEGATO AL REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Parma , 02/03/2021

Sottoscritto dal Responsabile  
(MENOZZI IURI)  
con firma digitale